

La prima edizione della rassegna cinematografica *Interreligious*, dedicata al dialogo tra cinema e religioni, ha lo scopo di promuovere nel nostro tempo uno spazio di riflessione sui grandi temi della convivenza civile, del dialogo interculturale e interreligioso, quali patrimoni educativi e culturali da trasmettere alle nuove generazioni, per conoscere, approfondire e vivere una cultura di rispetto e di pace che possa essere foriera di un mondo migliore, nella convinzione che il villaggio globale di cui facciamo parte debba essere un luogo accogliente per tutti.

Religion Today Filmfestival è nato a Trento nel 1997 come prima rassegna cinematografica al mondo dedicata al dialogo tra cinema e religioni. Alla base del festival è la convinzione che il cinema possa costituire una buona officina per una conoscenza reciproca tra le varie culture e i diversi immaginari a esse congiunti.

INTERRELIGIOUS 2014

Ideazione e cura
Beatrice Rizzato

Direzione artistica
Ufficio Comunicazioni sociali
Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso
Diocesi di Padova

Organizzazione
MPX - Multisala Pio X

Biglietto singola serata: 5 €

Proiezioni in lingua originale con sottotitoli in italiano

info e prenotazioni:

MPX - Multisala Pio X - www.multisalampx.it
tel. 049 8774325 (orari apertura sala) - mpx@multisalampx.it



Diocesi di Padova
Ufficio Comunicazioni sociali
Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso



presentano

INTERRELIGIOUS 2014

*visioni sul senso religioso
e la trasmissione educativa nelle religioni*



**Quattro appuntamenti
con opere cinematografiche inedite a Padova
provenienti dal Festival Internazionale Religion Today di Trento**

in collaborazione con



con il contributo di



Comune di Padova – Assessorato alla Cultura

Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata
dell'Università di Padova

Centro Interdipartimentale di Ricerca per gli Studi Interculturali e sulle Migrazioni
dell'Università di Padova



GIOVEDÌ 6-13-20-27 FEBBRAIO 2014
MPX - MULTISALA PIO X
via Bonporti 22 (zona Duomo) - Padova

Giovedì 6 febbraio - ore 21



MY AUSTRALIA

(Israele 2011, 96')
di Ami Drozd

Polonia, 1960. Il piccolo Tadek e suo fratello, cresciuti come cattolici, fanno parte di una banda antisemita. Quando vengono arrestati, la madre, sopravvissuta all'Olocausto, non ha altra scelta che rivelare al maggiore che in realtà sono ebrei. Dicendo a Tadek che sono diretti in Australia, la terra delle sue

fantasie, la famiglia si imbarca per Israele. Un dramma tenero e divertente basato su esperienze personali del regista.

Con la partecipazione di **fr. Roberto Giraldo ofm**, preside dell'Istituto di studi ecumenici "S. Bernardino" di Venezia

Giovedì 13 febbraio - ore 21



WHY DOES THE SUN

(Israele 2011, 24') di Efrat Kofman

Maayan studia in un collegio religioso femminile. Il suo atteggiamento ribelle genera scandalo, soprattutto quando si innamora di Baruch, un ragazzo che lavora come bracciante nella vicina fattoria.



STAND UP! - CABARET

(Israele 2011, 29') di Asi Tzobel

Dudi studia per diventare insegnante in una scuola religiosa ebraica (yeshiva), ma all'insaputa della moglie si ingegna soprattutto per affermarsi come cabarettista. Preferendo il club alla yeshiva, Dudi perde il suo migliore amico. Adesso il rischio è che anche sua moglie possa scoprire la verità.



SISTER OF MINE - MIA SORELLA

(Israele 2011, 24') di Oshrat Meirovitch

In una famiglia ultraortodossa, Ruhi scopre che c'è qualcosa di strano nel matrimonio combinato al quale è stata destinata. Che ci sia qualche collegamento con sua sorella, che ha la sindrome di Down?

Con la partecipazione di **Gadi Luzzatto Voghera**, professore di Storia dell'ebraismo moderno e contemporaneo, Boston University, Padova

Giovedì 20 febbraio - ore 21



DAVID

(USA 2011, 90')
di Joel Fendelman e Patrick Daly

Daud, figlio undicenne di un Imam di Brooklyn, viene scambiato per ebreo. Dopo aver fatto amicizia con alcuni coetanei ebrei, si scopre diviso tra spinte opposte, e quanto più a lungo continua la sua doppia vita, tanto più rischia di scavare un solco nella sua famiglia.

Un film che esplora i confini della fede e dell'appartenenza sullo sfondo di una New York multiculturale.

Con la partecipazione di **Enzo Pace**, professore di Sociologia generale, Sociologia della religione e Teorie della complessità, Università di Padova

Giovedì 27 febbraio - ore 21



GOLD AND COPPER

(Iran 2010, 97')
di Homayoun Assadian

Seyed Reza è un giovane studente di teologia che si trasferisce a Teheran per completare la sua istruzione frequentando un corso di etica. La malattia di sua moglie, colpita da sclerosi multipla, cambierà però la sua vita: per amore di lei è costretto ad abbandonare il seminario e a prendersi cura della sua famiglia.

Con la partecipazione di **don Giuliano Zatti**, responsabile del Servizio diocesano per le relazioni cristiano-islamiche, e di **Katia Malatesta**, direttore del Religion Today Filmfestival

Proiezione in collaborazione con Istituto Culturale Iran di Roma

